Anno XI - N. 3915. Trieste, Martedì 27 Settembre 1892 (Edizione del mattino) Anno XI - N. 3915.

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2⁵/₁₀. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Per le elezioni in Italia. ROMA 26. (N) Domani si terrà consiglio di ministri per discutere il programma finanziario. Grimaldi presenterà le proposte sull'istituzione della Cassa autonoma per le pensioni, sulle basi dell'assicurazione ramo vita.

L'*Osservatore* incita i cattolici ad astenersi dalle elezioni politiche, ricordando il decreto papale vigente.

ROMA 26. (N) Alla metà di ottobre, Rudinì si recherà in Sicilia e vi pronuncerà un discorso elettorale. Nicotera aspetterà la relazione ministeriale e il decreto di scioglimento della Camera.

Per il diritto marittimo. GENOVA 26. (N) Alle 2 pom., nell'aula dell'Università s'è inaugurato il congresso di diritto marittimo internazionale. Intervennero alla cerimonia il guardasigilli Bonacci, senatori, deputati, le autorità civili e militari, magistrati e notabilità del foro e della marina. I congressisti sono 250. Parlarono, applauditi, il sindaco e Bonacci, il cui discorso fu un inno alla pace ed alla fratellanza dei popoli. Salutò i congressisti in nome del re. Disse che l'Italia desidera, in unione alle altre nazioni, di servire unicamente alla causa della pace e della civiltà. Dichiarò che il governo seguirà con viva attenzione i lavori del congresso e finì leggendo un dispaccio del re salutante i congressisti, accolto con una grande ovazione. Si elesse per acclamazione presidente l'Orsini, presidente del comitato ordinatore.

Le proteste della Grecia. ATENE 26. (B) Entro la settimana il governo invierà a tutte le potenze una nota di protesta per la chiusura forzosa della scuola greca di Burgas ed in generale per il modo d'agire delle autorità bulgare verso le scuole greche della Rumelia orientale, e invocherà in proposito l'intervento delle potenze.

Il colera. LEOPOLI 26. (B) Durante le ultime 24 ore, nella Galizia non venne denunciato alcun caso di colera.

AMBURGO 26. (B) Ieri avvennero 126 casi di colera con 47 morti.

PARIGI 26. (B) Ieri si segnalarono 14 casi di colera e 9 morti; all'Havre 4 casi e 5 morti.

PIETROBURGO 26. (N) In 8 governatorati il colera va crescendo considerevolmente. Secondo le notizie ufficiali sono avvenuti 180,000 decessi per colera.

La situazione d'Amburgo. AMBURGO 26 (N) La miseria fra gli artigiani ed operai assume proporzioni minacciose. I giornali reclamano l'istituzione d'una Banca di soccorso con un fondo di 20 milioni.

Un' espulsione. PARIGI 26 (N) La *France* annuncia l'espulsione del socialista Liebknecht dalla Francia.

Disordini militari. LONDRA 26. (B) Sabato scoppiò una sommossa fra militi della guardia del corpo a Windsor. I riottosi distrussero 80 selle ed altri fornimenti da cavallo. L'insubordinazione va attribuita al servizio troppo pesante. Tutta la truppa è consegnata.

Suicidio misterioso. PIETROBURGO 26. (N) Il suicidio del giovane e ricco tenente principe Krapotin desta la più grande sensazione. Ai giornali è stato vietato di parlarne. Il motivo del suicidio è ignorato perfino dagli ufficiali.

Inglesi ed italiani. ROMA 26. (N) Scrivono da Aden che quelle autorità facilitarono in mille modi la spedizione del capitano Bottego a Berbera.

L'italiani al Brasile. ROMA 26. (N) Una commissione degl'italiani residenti a San Paolo del Brasile si recò da Brin a domandare che proceda energicamente per ottenere la rifazione de' danni arrecati nel saccheggio avvenuto nel luglio scorso.

Nell'esercito italiano. ROMA 26 (N) Gli studi del ministero della guerra riguardano semplificazioni nella mobilitazione, che consisterebbero nel non sopprimere i distretti, ma semplificarne le funzioni.

Commerci italo-francesi. ROMA 26 (N) Il comm. Leganà, direttore della Navigazione Generale, conferì con il ministro Finocchiaro riguardo al trasporto de' vini in Francia. Gli disse essere necessario sospenderli, poichè i primi carichi furono molto inferiori alle speranze concepite.

ROMA 26 (N) Si ritiene imminente la riammissione del bestiame italiano in Francia.

Le elezioni nel Trentino. ROVERETO 26. (B) La Camera di commercio rielesse deputato alla Dieta il Probizer.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 26. (B) Oggi s'è riaperto il parlamento.

Teatro incendiato. COSTANTINOPOLI 26. (B) Questa mattina il nuovo teatro francese, sito sul corso di Pera, è andato distrutto dalle fiamme. Non si hanno a deplorare vittime.

Le Diete. VIENNA 26 (B) La Dieta dell'Austria inferiore s'è aggiornata.

Fra sovrani e principi. VIENNA 26 (B) Nel pomeriggio l'imperatore, assieme al re di Sassonia ed al principe Leopoldo di Baviera, si recò alle cacce di Mürzsteg.

VIENNA 26 (B) Il re di Grecia ricevette in udienza Kalnoky. L'udienza durò una ora; il re lasciò la sua carta da visita al ministero degli esteri.

MUERSTEG 26 (B) Alle 7½ sono arrivati qui per le cacce imperiali l'imperatore, il re di Sassonia e il principe di Baviera, acclamati dalla folla alla stazione.

BUCAREST 26 (B) Il principe ereditario è arrivato a Sinaia, salutato alla stazione dal re.

BERLINO 26 (N) L'imperatore ha pregato il suo alleato Francesco Giuseppe di tenere a battesimo la neonata principessa.

Diplomazia e politica. PEST 26. (N) In luogo del conte Szögyeny che va ambasciatore a Berlino è stato nominato ministro *a latere* alla Corte imperiale il conte Giuseppe Zichy.

Le finanze russe in Francia. PARIGI 26. (N) Un sindacato, alla testa il *Crédit Foncier*, ha assunto i 200 milioni di rendita russa che la Russia dovette ricomprare dal prestito che l'anno scorso ebbe il noto cattivo esito.

La corsa di resistenza Berlino-Vienna. VIENNA 26. (B) L'imperatore riceverà il 10 ottobre i partecipanti alla corsa di resistenza al trotto Berlino-Vienna.

Finanze italiane. ROMA 26. (N) La relazione di Cantoni, direttore generale al Tesoro, rileva che dal primo luglio 1891 a tutto marzo '92 si pagarono all'estero 253 milioni; contribuì ad ingrossare la somma la speculazione in cedole.

Ministri in giro. ROMA 26. (N) Il ministro Genala, dopo essersi recato dal re a Monza, è ripartito per Roma.

L'Italia in mare. NAPOLI 26 (N) Nel cantiere Atteson, presenti le autorità e la stampa, fu varato il piroscafo *Caterina*.

CORTE D'ASSISE

Crimine d'infanticidio.

Accusata Antonia di Giuseppe Pellegrini, d'anni 24, da Verona, nubile, casalina.

Presiede la Corte il consigliere d'appello Dom. Sciolis; fungono da giudici il cons. Fleischer e il segr. cav. Wolff; da protocollista il dott. Jeronitti. L'accusa è sostenuta dal sost. proc. di Stato cav. de Nadamlenski, la difesa dall'avv. dott. Ricchetti.

Costituita la giuria ed esaurite le altre formalità preliminari volute dal regolamento di procedura, il rappresentante il P. M. propone che, per viste di moralità, dovendosi nel corso del processo discutere particolari che potrebbero urtare il sentimento di verecondia, il dibattimento sia tenuto con esclusione del publico. Non movendo alcuna eccezione la difesa, la Corte fa luogo alla domanda, quindi il presidente passa alla nomina di tre fiduciari che possono assistere al dibattimento ed ordina poi che non sia permesso l'accesso alle persone che non ne abbiano diritto per legge.

Dopo ciò vien data lettura dell'atto d'accusa, che abbiamo riprodotto ieri nel *Piccolo della Sera*, con esclusione di quei passi la cui publicazione poteva urtare la moralità. Ritornandovi sopra brevemente, diremo che si tratta del fatto seguente:

La mattina del 19 marzo p. d. lo spazzino Antonio Zorzin rinvenne tra le spazzature dell'atrio della casa N. 14, in via del Farneto, il cadavere di un neonato, avvolto in un cencio, che recava tracce di ferite. Datone avviso all'autorità, questa fece le sue indagini e rilevò che l'accusata, abitante in quella casa, doveva aver partorito in quei giorni, per cui procedette all'arresto della medesima. La Pellegrini negò non soltanto di aver commesso l'infanticidio, ma anche di aver partorito ed anzi negò pure di essere stata in istato interessante. Ulteriori rilievi però misero fuor di dubio che la Pellegrini si fosse sgravata; da ciò la deduzione ch'ella avesse ucciso il suo neonato e la conseguente accusa d'infanticidio.

Costituto.

L'accusata - ch'è una bella bruna dai capelli castani ricciuti - veste con molta semplicità, in grigio scuro, porta velo; si mostra molto abbattuta e durante tutta la lettura dell'atto d'accusa tiene gli occhi bassi; di tanto in tanto col fazzoletto si terge le lagrime. Risponde alle domande del presidente tremando e a bassa voce. Alla richiesta se si dichiari colpevole di quanto le viene addebitato dall'accusa, risponde di essere innocente e si dichiara pronta a narrare tutta la verità. Poi racconta ch'era incinta - lo confessa - e di aver partorito al 17 o al 18 marzo, non sa bene; aveva confidato il suo stato alla sorella Maria - morta circa 15 giorni fa - questa predispose tutto per il parto e per tenerlo celato. Il giorno suddetto - non può dire s'era giovedì o venerdì - di mattina, essendo affatto sola a casa, venne colta dalle doglie del parto, in cucina, e i dolori furono sì forti, che cadde a terra, senza poter neanche gridare. Riavutasi da lì a poco, s'accorse d'aver partorito.

Qui l'accusata espone una quantità di dettagli che non possiamo riprodurre. Poi dice ch'ebbe un secondo svenimento, riavutasi del quale si accorse che la creatura era morta; se la prese, la collocò nel letto e la coprì. Rimase sola tutto il giorno. La sera venne a casa la sorella Maria e trovatala che piangeva, le chiese che cosa avesse; ella le narrò tutto, al che la Maria disse: *No sta pianser, pensarò tuto mi.* Poi la consigliò di mettersi a letto. *Te racomando, Maria, la creatura,* disse l'accusata alla Maria, e questa: *Va,* rispose, *no sta pensar gnente.* La mattina appresso udì una gran confusione per le scale; si alzò dal letto e volle andar alla finestra. *Dove ti va?* le chiese la sorella, *va in leto, no sta 'ndar in nissun logo.* - *Lassime,* rispose, *sento che i parla de fora; voio andar.* Uscì nell'andito ed udì che si parlava del rinvenimento di una creatura nel mondezzaio; allora rientrò e chiese alla sorella che cosa avesse fatto della creatura; la Maria, dopo molte reticense, confessò di aver messo il bambino nel mondezzaio. Altro non sa.

Il presidente le chiede perchè nei suoi primi interrogatori negò di essere stata incinta, negò di aver partorito e non disse nulla dei particolari, nè della sorella - che è morta da appena dieci giorni. L'accusata esita alquanto a rispondere, poi si risolve a dire:

— Per salvar la sorela.

Il P. M. chiede all'accusata chi fosse il padre del bambino, avvertendola che non ha l'obligo di dirlo. L'accusata risponde che non intende di dichiararlo.

P. M. Avvisò qualche levatrice del suo stato?

Acc. Sì, una di via S. Giovanni.

P. M. Il nome?...

Acc. No me lo ricordo.

Il P. M., dopo parecchie altre interrogazioni che non possiamo riprodurre, chiede all'accusata se sapeva che fosse stato arrestato anche suo fratello; ella risponde negativamente.

I periti medici dott. Seunig e dott. Zampari, invitati dal presidente ad esternare il loro parere sui fatti emersi dal dibattimento ed a motivare la loro perizia, rispondono di non poterlo fare lì per lì e d'aver bisogno di qualche giorno per ispezionare gli atti.

Il P. M. dice che dinanzi alla nuova deposizione dell'accusata, ritiene necessari altri rilievi e chiede pertanto che sia prorogato il dibattimento.

Avv. Ricchetti: Sebbene a malincuore io veda prolungarsi la detenzione, già lunga, della mia difesa, pure, conoscendo la solerzia di questo inclito Tribunale, nulla ho in contrario a tale proposta, perchè ho fede che sarà per risultarne la verità. Desidererei però che il dibattimento venisse ripreso ancora nella attuale sessione.

Mentre la Corte si ritira per deliberare, l'accusata è presa da malessere e viene condotta fuori dell'aula.

Rientrata la Corte, il presidente dichiara di accogliere la proposta del P. M., che risponde anche al desiderio dei medici periti, e di prorogare il dibattimento per nuovi rilievi. Aggiunge poi non essere in grado di assicurare che questi possano venire assunti ancora durante l'attuale sessione.

***

Domani ha luogo il dibattimento per crimine d'omicidio in confronto di Giovanna Rossa. Presiederà il cons. Legat; giudici cons. Maffei e agg. dott. Sansin; protocollista Abram; difesa avv. dott. Padovan.

Fanciullo avvelenato dai funghi. Il fanciullo di 5 anni Giovanni Maborcich, abitante al Cacciatore N. 130, iermattina, ad insaputa della madre, mangiò alcuni funghi da lui raccolti nel bosco vicino. Poco dopo il meriggio il poveretto fu colto da atroci dolori, e iersera alle 7 venne trasportato all'ospedale in istato gravissimo, e accolto nel primo ripartimento „bambini". Tutte le cure più energiche e più coscienziose prodigategli dai medici del nosocomio riuscirono purtroppo infruttuose. Al disgraziato ragazzo verso le nove di iersera si sviluppò il tetano e fra atroci dolori, verso le 10¼, l'infelice spirava.

CRONACA LOCALE

E FATTI VARI.

Calendario. — Novilunio — Leva il sole 5.57; tramonta 5.43. — Oggi: Ss. Cosmo e Dam. — Domani: S. Venceslao. — Altezza barometrica: 761.5. — Temperatura: 7 ant. 23.7; — 2 pom. 23.6 — Alta marea: 0.52 ant.; — 11.0 ant. — Bassa marea: 5.0 ant.; 7.27 pom.

Diritto di difesa. La nostra vita comunale si svolge in condizioni tali che non è concesso ad alcuno di dar prova, neppure per un momento, di debolezza verso gli avversari della nostra nazionalità. Abbiamo attorno a noi un territorio col quale desideriamo di vivere nella miglior armonia possibile e che, in parte, corrisponde a questo desiderio; ma sarebbe puerile il negare che in esso vi siano sobillatori ed agitatori che lavorano per turbare i buoni rapporti fra città e contado e che non si contentano di professare la propria nazionalità, ma mirano ad attaccare e - se potessero - a soverchiare la nostra. Contro questi avversari bisogna far uso - per diritto di legittima difesa - di tutte le armi legali che sono a nostra disposizione e guardarsi sopratutto dal fornire noi stessi, incautamente, armi alla loro lotta. Parrà strana a qualcuno questa raccomandazione, ma pure ci è suggerita da fatti innegabili che accadono con una frequenza bastante per giustificare il nostro allarme. Alcuni lavori del Comune, fonte di guadagno agl'imprenditori, vengono affidati non di rado ad agitatori sloveni del territorio, i quali impiegano poi l'influenza che ne deriva loro, a vantaggio della loro propaganda. Ora è abbastanza strano che il Comune, mentre da un lato spende in iscuole ed altri mezzi legali, per conservare intatto il patrimonio della nostra avita nazionalità, dall'altro fornisca lavoro e per conseguenza denaro ed influenza a coloro che ne usano poi a tutto suo danno. In fatto di appalti per lavori comunali di qualche importanza, noi non abbiamo mai opposto nè intendiamo opporre difficoltà di sorta per la loro concessione anche a territoriali, ma se questi territoriali hanno velleità di propaganda slava, se si distinguono per la loro accanita avversione a tutto quello che sa di italiano, allora ci sembra che, dato pure un vantaggio economico, questo sia superato dal danno morale di lunga ma sicura scadenza. Ma ormai su quello che è avvenuto in passato è inutile recriminare; limitiamoci quindi a far di tutto perchè simili fatti non si rinnovino per l'avvenire. Ed incominciamo subito. E' imminente l'inizio di certi lavori di sterro necessari per il progettato allargamento del cimitero. La Delegazione, iersera, affidò all'ufficio edile l'incarico di aggiudicarne l'esecuzione mediante trattative private, e ci vien detto che l'impresa sta per essere concessa ad un noto panslavista del territorio. Esatta o meno che sia questa notizia, speriamo che queste righe non isfuggiranno all'attenzione del signor Podestà, e non dubitiamo punto che egli saprà impedire il ripetersi di un errore che potrebbe portare in avvenire serie conseguenze.

Il governo e il Lloyd. Telegrafano da Vienna: Il *Foglio delle ordinanze militari* publica la nuova convenzione del ministero della guerra col Lloyd austriaco, riguardante il trasporto di truppe, in forza della quale in caso di mobilitazione in tempo di guerra, la Società del Lloyd s'impegna a tenere al servizio dell'amministrazione della guerra tutti i piroscafi disponibili, verso un corrispondente abbuono.

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale*: Raccolti fra gli amici di Arturo soldi 28; da un ammiratore della signorina C. soldi 10.

Unione Ginnastica. Una folla vivace, elegantissima accorse al convegno sociale di iersera, attrattavi dalla temperatura calda, e dall'attrattiva speciale che offrono tutti i trattenimenti della Ginnastica per la schietta cordialità cui sono improntati. Il concerto della brava Banda Cittadina fu molto gustato e di buon numero di pezzi venne chiesta la replica. Fra questi notiamo la polca *Echi popolari* del sig. Steinbach.

Il giardino, rischiarato da fasci multicolori di luce elettrica, presentava un bellissimo aspetto.

L'estrazione dei doni: una ricchissima busta di posate e un elegantissimo *necessaire* da lavoro fu oggetto di molte ansie e di molte trepidazioni.

La sorte arrise ai fortunati possessori dei biglietti N.ri 1553 e 7940. Il primo dono fu vinto dalla signorina Elena Saraval, mentre nessuno si era presentato fino a iersera a ritirare il secondo. La gara di bersaglio fu animatissima.

Il convegno si protrasse fino le 10½ circa, avvivato tutta la sera da una conversazione gaia e brillante.

Riceviamo partecipazione da Roma che il nostro egregio collega in giornalismo, sig. Salvatore Cortesi, si è unito in matrimonio colla signorina Isabella Cochrane, appartenente ad una delle più distinte famiglie americane, colà residenti.

Congratulazioni ed auguri.

Provedimenti contro lo zingaro. In seguito allo scoppio constatato del colera asiatico a Podgorze-Cracovia, nella quale occasione venne ordinata la visita medica delle persone che partono da quei comuni e del loro bagaglio, in quelle stazioni ferroviarie, con contemporanea chiusura delle stazioni secondarie, nonchè il respingimento dall'inoltro degli individui sospetti d'infezione oppure dei viaggiatori forniti di bagaglio sospettamente sudicio ed il trasporto di viaggiatori da Cracovia e Podgorze trovati non sospetti in vagoni separati, la Luogotenenza notifica che circa l'accoglienza di persone arrivate da Podgorze e Cracovia negli alberghi o case private, nonchè i cinque giorni d'osservazione politico-sanitaria cui vanno assoggettate tali persone nel luogo di loro soggiorno, sono da applicarsi le stesse disposizioni che sono state prescritte per le persone provenienti dalla Russia, dalla Germania e dalla Francia.

Parimenti vanno applicate le disposizioni dell'ordinanza riguardo alla città di Cracovia ed al distretto politico di Wieliczka ed è vietata la spedizione ed il ricevimento degli oggetti indicati in questa ordinanza dai mentovati territori infetti, nonchè la spedizione ed il ritiro di cenci, vestiti usati e di biancheria usata da persona e da letto.

Cose postali. La Direzione delle Poste publica il seguente avviso: Coi piroscafi greci della società Panhellenion, in partenza da Trieste ogni secondo giovedì, dal 29 corr. in poi, vengono spedite da Trieste corrispondenze per la Grecia indi per Prevesa, Salaora, Vonizza, Carvassarà, Arta e Menidi in dispacci chiusi per Corfù, Patrasso, Pireo ed Atene. Un tanto si porta a notizia del publico, facendo osservare, che la partenza dei piroscafi nei giorni suindicati ha luogo alle ore 12 meridiane e che le corrispondenze relative devono essere impostate fino alle ore 11 all'Ufficio centrale delle poste e fino alle 11¾ ant. nella cassetta collocata alla riva d'approdo dei piroscafi stessi.

Il re di Grecia arriva qui oggi alle 9·28 in istretto incognito, per ripartire subito a bordo dell'yacht reale *Sfakteria*, diretto alla volta di Atene.

Società Vittorio Alfieri. La riapertura dei locali sociali di questo sodalizio seguirà domani a sera alle 8. Per tale occasione l'orchestra diretta dal m.o Gianfrè eseguirà uno scelto e variato programma.

Trottatori e velocipedisti. Alcuni giovanotti hanno avuto una discussione fra di loro sul tempo che può impiegare un cavallo a percorrere 2000 metri e sul tempo che può impiegare un velocipedista a percorrere la stessa distanza. Essendo corsa una scommessa, due di loro si sono rivolti a noi per avere qualche informazione in proposito. Ecco quello che risponde il nostro redattore specialista in materia.

Il *record* mondiale al trotto pel miglio inglese era fino a 27 giorni fa di 2'.7" ma fu battuto al 31 d'agosto '92 nell'ippodromo di Independance (America) da Nancy Hanks che coprì il miglio inglese in 2'.5"¼, ciò che equivarrebbe, frazione più frazione meno, a 2'.36" per 2000 metri. Ma queste sono cose americane che non possono a meno di lasciarci un po' scettici. Sarà meglio, nel caso presente, di attenersi ai risultati delle nostre corse, per dedurne il confronto che è oggetto della scommessa. Il miglior *record* fatto nella testè decorsa riunione di Trieste, fu quello di *Valkyr* nella prima prova della corsa internazionale, agli 8 di settembre, 2'.24" pel miglio inglese, equivalente a 2'.59" per 2000 metri.

In quanto ai velocipedisti non abbiamo dati ufficiali sui *records* ed esaminando i risultati delle varie corse disputate sulle piste triestine troviamo grandi differenze nel tempo impiegato in varie occasioni dallo stesso corridore per coprire il miglio inglese; differenze che vanno attribuite a circostanze diverse, quali, ad esempio, la tattica di corsa, lo stato della pista e la qualità delle macchine. Attenendoci però alle sole corse di velocità, possiamo stabilire la media, nei più forti corridori, di 2'.28" pel miglio inglese che equivarrebbe a 3'.4" per 2000 metri. In base a queste cifre - che però rappresentano una media alquanto ottimista sulle velocità spiegate dai più forti corridori in biciclo e bicicletta - si avrebbe dunque che un buon velocipedista, messo a fronte di uno dei più forti trottatori, rimarrebbe soccombente per circa cinque secondi in una corsa di 2000 metri. Il velocipedista, in compenso, può fare assegnamento sopra una resistenza di gran lunga maggiore.

E, per concludere, speriamo che il vincitore della scommessa si ricorderà della *Lega Nazionale*; è il compenso che domandiamo pel nostro lavoro di ricerche e ragguagli.

Esami di maturità. Nella seconda sessione d'esami di maturità nel Ginnasio superiore di Capodistria, furono dichiarati maturi: Goidanich Pietro (medicina) da Lussinpiccolo, Ive Domenico (teologia) da Rovigno, Pituel Giovanni (teologia) da Trieste, Sillich Matteo (legge) da Montona, Visintini Francesco (teologia) da Capodistria.

Per i danneggiati dall'incendio di Malè ci sono pervenuti dall'avv. dott. Cuzzi f. 2.

Il saggio del m.o Luzzatto. Causa una omissione affatto accidentale occorsa ieri nella relazione sul brillante saggio degli allievi del m.o E. Luzzatto rimasero, immeritatamente, nella tromba le sig.ne E. Luzzatto, G. Lucchini ed E. Klein, la quale ultima, specialmente, si disimpegnò ottimamente, nonchè i coadiutori signori Cisilino e Toppan.

In mare. Il piroscafo a. u. *San Rocco*, cap. Scopinich proveniente da Genova, partì ai 24 corr. da Costantinopoli per l'Azoff.

Il suicidio di ieri. Sul suicidio del signor Adolfo Cronnest, da noi riferito brevemente nel *Piccolo della sera* di ieri, abbiamo ancora i seguenti particolari:

Verso le tre pom. di ieri una detonazione d'arma da fuoco che partì dalla stanza del signor Adolfo Cronnest, d'anni 47, sensale in farine, abitante al N. 165 di via San Cilino, fece accorrere il fratello di lui, a nome Enrico, il quale però trovando la porta chiusa, si confermò vieppiù dover trattarsi di una sciagura. Fu mandato subito qualcuno all'ispettorato di via Scussa a dar parte del fatto e da lì comparvero poco dopo sul luogo il commissario Krainz e l'ispettore Hussak assieme ad alcune guardie di publica sicurezza. Di pari tempo erasi telefonato alla Guardia medica, da dove accorse il dott. D'Osmo. La porta si dovette spingere con violenza perchè il cadavere trovavasi precisamente dietro l'uscio, immerso in una larga pozza di sangue. Aveva una ferita alla tempia sinistra, prodotta da un colpo di revoltella tiratosi appunto con la mano sinistra, essendo egli mancino. Il suddetto medico constatò la morte. Nelle tasche del suicida non si trovò alcuna lettera; si trovarono soltanto le chiavi della cassa forte esistente nella stanza da letto del suicida, - chiavi che furono prese in custodia dall'autorità giudiziaria.

Giorni sono il signor Cronnest aveva provato il proprio revolver nella medesima stanza ed una palla erasi conficcata nel soffitto. Circa al motivo del suicidio nulla si sa di positivo. Dicesi però che esso sia da attribuirsi ad un amore che l'infelice nutriva verso una giovanetta diciannovenne, la quale da circa tre mesi è stata mandata in un istituto di educazione a Bischofslach. Da quell'epoca infatti il Cronnest aveva perduto il suo umore gioviale ed era melanconico e taciturno. Il cadavere venne lasciato alla famiglia.

Piccolo incendio. Ieri mattina lo appostamento dei vigili di Piazza Lipsia veniva avvertito che in via Madonna del Mare al N. 6 erasi manifestato un piccolo incendio; accorsero due vigili, mentre veniva avvertito anche l'appostamento principale, da dove si recava sul luogo il luogotenente Caputto.

Un mozzicone di zigaro acceso, sbadatamente gettato a terra aveva dato origine al piccolo incendio, appiccando il fuoco ad una stuoia, ad uno stivale e ad una camicia. Ma al giungere dei vigili, il tutto era già stato spento dagli stessi casigliani. Il danno è minimo.

Velocipedista sfortunato. Sere sono il sig. Giuseppe Sticotti, giovanotto di 26 anni, che tiene negozio di commestibili in via Stadion N. 23, dopo chiusa la bottega verso le 9½ montò sulla sua bicicletta per fare una corsa a Barcola: arrivato nei pressi di Roiano, non si avvide di una vettura che veniva appunto da Barcola e andò a battere col petto contro il timone della carrozza e col capo nella testa del cavallo. Il povero giovane, al colpo, stramazzò a terra, privo di sensi, con la bicicletta in frantumi; il cocchiere sferzò il cavallo e fuggì. Più tardi però alcuni signori che facevano ritorno da Barcola con un carrozzone della Tramway si accorsero di un uomo che giaceva a terra, e lo accolsero nel veicolo per trasportarlo alla farmacia Ravasini. Colà, rinvenuto, gli si riscontrarono parecchie contusioni alla faccia e gli si consigliò di recarsi alla Guardia medica. Ma un conoscente lo accompagnò invece alla sua abitazione. Le ferite riportate sono abbastanza gravi e richiederanno alcuni giorni di cura.

La disgrazia di un carradore. Il carradore Giacomo Bernardon, d'anni 54, abitante in via Media N. 30, ieri verso le 5 del pomeriggio guidava un carro a due cavalli, carico di vino, percorrendo la strada da Trieste a Barcola. Giunto nei pressi dell'Espositura doganale, sentendosi stanco, spiccò un salto per sedersi sul carro, ma sventura volle che egli cadesse a terra e la gamba sinistra gli s'impigliasse sotto le ruote anteriori del carro, rimanendo fratturata in modo orribile. Alle grida dello sventurato accorsero in suo aiuto varie guardie di finanza ed impiegati, ed alcuni passanti corsero a chiamare il medico ferroviario dott. Schell che gli prestò le prime cure; poi, mediante la lettiga di soccorso della ferrovia meridionale, fu trasportato all'ospedale. Ivi giunto, i medici trovarono necessaria la sollecita amputazione della gamba, che venne tosto eseguita. L'infelice venne poi accolto nel IV ripartimento chirurgico; è ammogliato ed ha quattro creature in tenera età.

La moglie del Bernardon, allorchè apprese la disgrazia toccata al marito, si recò all'ospedale per vederlo; ma i medici non credettero opportuno di concederle l'accesso, poichè, per la gravità della ferita, si dovevano evitare le forti emozioni. La povera donna provò per tal fatto sì forte dolore che cadde in convulsione, sicchè si dovette accompagnarla alla propria abitazione ed assoggettarla a cura medica.

Disgrazia. - Caduto da quattro metri d'altezza. Iermattina, al Fondo Ralli, mentre il falegname Aristide Amrò, d'anni 44, abitante in via del Crocefisso N. 8, era intento al proprio lavoro, cadde da circa quattro metri d'altezza e riportò una frattura al radio destro ed una ferita alla testa, sicchè si dovette acco-

PER LA MOGLIE

Romanzo di GIULIO LERMINA (42)

Senti... poniamo che egli abbia veduto quel bandito gironzare attorno alla casa, che abbia creduto che egli ci venisse per Paola, che sia andato da lui per dirgli il fatto suo; non sarebbe naturale?

Gaspare taceva sempre.

— Allora è forse per ciò che Paola gli scrive... Deve parer strano anche a te, come a me, che ella abbia voluto uccidersi... Non è soltanto perchè Dolè è in prigione... Quando ci s'uccide gli è... che s'ha qualche cosa a rimproverarsi.

— Mio Dio! Mio Dio! - fece Gaspare.

— E ella crede di salvar Dolè confessando... non so che... delle fanciullaggini forse, che la sua immaginazione ha ingrandito, perchè ella crede di essere la causa della disgrazia di Dolè.

Era abile, nonostante la sua grossolanità quel buon Loriot; abile quasi quanto il giudice d'istruzione.

— Sei ben sicuro egli continuò - che non ci sia mai stato nulla?... Sei sicuro che Loriot non sospettasse?

— Non ha mai saputo nulla! - confessò Gaspare, vinto.

Loriot gettò un grido.

— Dunque v'è stato qualche cosa?

— Ah! senta, - esclamò Gaspare, - ella mi costringe a parlare. Faccio male! Avrei dovuto morire piuttosto che pronunciare una sola parola!

— Ma è a me che parli, e sai bene che sono un brav'uomo.

— Non dirà nulla?

— Nulla!

— Nemmeno a Dolè?

— No.

— Nemmeno alla signora Dolè?

— Te lo giuro!

— Ebbene, sì! Vi fu qualche cosa in un tempo... Fu quel miserabile Giorgio che ha fatto la sua parte di Giuda! Sempre vile! Sempre traditore!...

Loriot, pallidissimo, s'era fermato. Provava il medesimo dolore che avrebbe provato se fosse stato il padre di Paola.

— Oh! la povera donna! - diceva Gaspare; - se sapesse come si è pentita!... Nessuno diffidava di me... io avevo indovinato, avevo veduto! E poi, quando il ladro fu messo alla porta è stato per lei come una liberazione! Ho compreso tutto ciò ed era allora che si sarebbe dovuto finire quel Giorgio, ero io che dovevo schiacciarlo. Sono stato una bestia... e, anch'io, un vile!

— Dicevi, un momento fa, - riprese lentamente Loriot, - che Dolè non aveva mai saputo nulla...

— Di ciò ne sono sicuro!

— Allora perchè ha voluto ammazzar Giorgio?

Gaspare rimase imbarazzato.

— È vero pertanto!..

— È evidente che egli ha appreso qualche cosa - riprese Loriot - forse da quel vigliacco stesso. Giorgio era capace di tutto... avrà insultata Paola; Dolè, furioso, gli avrà detto che mentiva... e l'avrà ucciso.

— Sì! sì! Deve essere così — disse Gaspare, che rifletteva. — Ma se gli ha detto che mentiva, se non ha creduto sua moglie colpevole, saprebbe allora dalla lettera...

Loriot scosse la testa.

— E' quella la mia idea - disse. - Ella si è confessata prima di morire. Il marito che uccide l'amante della moglie viene sempre assolto dai giudici... Ecco perchè dice che la sua lettera farà mettere Dolè in libertà...

— Ma se il signor Dolè vede che ciò è vero, ne sarà anche più disperato?

— Io lo credo; egli adora sua moglie...

— Ed ella lo merita! Oh! sì, se sapesse come è stata buona, devota! Ha commesso una colpa, eppure è una santa!

Loriot lo interruppe.

— Ritorno alla mia domanda: debbo rimettere la lettera?

— Ebbene no! disse Gaspare, no, finchè ella è viva...

— Ma potrebbe anche darsi ch'ella dicesse tutt'altro che ciò che noi supponiamo...

— Non importa! Ella ha scritto di non darla che quando sarà morta!

— Hai ragione!

Loriot mise la lettera in saccoccia.

— Fino all'ultimo momento la conserverò... e quando la povera donna sarà spirata, allora la darò io stesso a Dolè.

— Va, adesso, a trovarlo?

— Sì.

— Che gli dirà di sua moglie?

— Che è ammalata... parlerò di una disgrazia.. Saprà la verità anche troppo presto.

Nel loro candore caritatevole quei due uomini rendevano inutile il sacrifizio di Paola.

Giunto a Mazas, Loriot fu introdotto in una di quelle orribili gabbie circondate da grate che i prigionieri chiamano „gabbia da scimie."

(Continua)

glierlo nel quarto ripartimento dell'ospedale.

Cronaca triste. - Eccessi. Il marittimo Tommaso Cocca, d'anni 38, abitante in via delle Mura N. 4, affitto da paralisi progressiva, ieri commetteva gravi eccessi nella propria abitazione. Trasportato all'ospedale, venne accolto nel quarto ripartimento.

Anfiteatro Fenice. Ieri fu publicato il cartellone della Compagnia d'operette Eredi Scalvini, la quale darà un ciclo di rappresentazioni in questo Anfiteatro.

Nell'elenco artistico abbastanza numeroso si notano alcune vecchie conoscenze dei frequentatori d'operette.

Invece il repertorio promette qualche novità come sarebbero *La figlia di Mustafà, I Carbonari, Una notte in prigione, Il molinaro di San Malò*, più alcune operette da parecchi anni non rappresentate a Trieste, come *La principessa invisibile, L'amore delle tre melarance* ecc. La prima rappresentazione avrà luogo sabato 1.o di ottobre.

L'autore dell'audace furto di una lettera con valori. Pochi giorni sono abbiamo raccontato come un giovanotto incaricato dal sig. Schollian d'impostare una lettera contenente l'importo di 370 fiorini, fosse stato derubato della lettera stessa da un ardito mariuolo che gli si era accostato col pretesto di guardare se il gruppo era bene preparato. Rileviamo ora che, in seguito alle circolari emanate dall'autorità di polizia nelle varie città, il furfante è stato arrestato a Fiume. Circa la metà dell'importo trafugato sarebbe stata ricuperata.

Un furto dalle... gambe corte. Ieri notte alle ore 9.4 all'arrivo della ferrovia dello Stato fu arrestato certo Cipriano B., d'anni 32, pittore di stanze, da Udine, perchè imputato del furto di f. 96 commesso l'altra notte presso un'affittaletti a Fiume a danno del giornaliero Giovanni Ringer, dalla Slavonia. Perquisito, il B. fu trovato ancora in possesso del denaro rubato.

Ladro violento. Nel pomeriggio dei 22 agosto p. p. il portinaio Antonio Revolti venne derubato di un cappello, un ombrello, una giacca, un paio di calzoni ed altri oggetti, e ciò dal suo casotto in via della Madonnina, durante la sua assenza. La mattina appresso, verso le 9¼, passando per la piazza della Barriera vecchia, il Revolti vide il suo cappello sul capo ad un individuo; si avvicinò a questi, che ritenne essere il ladro, e gli chiese la restituzione del cappello; l'interpellato rispose arrogantemente, sicchè tra ladro e danneggiato successe un vivo alterco, che presto degenerò in rissa. La guardia municipale Antonio Ciuk cercò di dividere i contendenti e intimò loro di seguirla all'ispettorato di androna del Moro. Il Revolti aderì tosto, ma all'altro non garbò molto l'intimazione, anzi quegli menò un potente pugno alla guardia e si diede a fuggire per la via delle Sette Fontane e poi, salendo la scaletta che vi dà accesso, per la via del Molino a vento. La guardia Ciuk, rimessasi dal primo stordimento, lo inseguì; il ladro, visto ciò, arrivato presso un ferravecchi, si chinò, raccolse un vecchio coltello e affrontò il Ciuk; ma venute in assistenza di questo le guardie di p. s. Delfovo, Rosanz e Stancich, dopo un'accanita resistenza, il violento fu arrestato. Costui era il pregiudicato Luigi di Domenico Berenek, d'anni 20, da Trieste, pertinente a Pirano, più volte condannato per furto e publica violenza.

Comparso ieri dinanzi ai giudici, il Berenek negò tanto il furto quanto la violenza, ma le prove furono schiaccianti, percui fu condannato a due anni di carcere ed alla sorveglianza di polizia.

Ladri arrestati. Quale autore del furto di 81 fiorini, commesso a danno della domestica Giovanna Hervatich, venne arrestato il manovale Giovanni F. da Sesana.

— Al Punto franco ieri mattina venne arrestato il facchino Giuseppe S. da Gradisca, d'anni 34, perchè trovato in possesso di tre baccalà, rubati durante il lavoro nell'Hangar N. 22.

Furto di 150 uova. Nel pomeriggio di ieri, in piazza del Ponte rosso, alla venditrice di pollame Maria Sanson, mentre stava chiacchierando con altre donne, un ignoto ladro rubò un cesto contenente 150 uova del valore di 4 fiorini. Una guardia di p. s. prese nota del fatto.

Ragazzo ubriaco. Ieri, alle 5 pom., in via Stadion vicino all'anfiteatro *Fenice*, un ragazzo dell'apparente età di 14 anni stramazzò a terra e nella caduta gli uscì gran copia di sangue dalla bocca e dal naso. Accorse una quantità di gente, fra cui le guardie di p. s. N. 250 e 263, le quali, alzato il ragazzo da terra, s'accorsero ch'egli era ubriaco fradicio e lo condussero all'ispettorato di via Chiozza. Nella saccoccia dei calzoni gli fu trovata una bottiglietta di rum. Il ragazzo adagiato a terra non dava più segno di vita, e stralunava gli occhi; allora fu invocata l'opera della Guardia medica e il ragazzo fu fatto condurre con lettiga all'ospedale.

Alcoolismo acuto. Iersera, verso le 11¼, veniva telefonato alla Guardia medica che un tale giaceva in via di Miramar, colto da improviso malore. Recatosi tosto sul luogo il medico d'ispezione, rinvenne di fatto un uomo disteso a terra in preda ad un accesso di alcoolismo acuto. Condotto in vettura alla stazione centrale, gli vennero prodigate le cure opportune, in seguito alle quali avendo migliorato alquanto, fu condotto alla sua abitazione in via Erta. Si chiama Vittorio Broghelli e non ha che 29 anni.

Guardia medica. La bimba di un anno Valeria Casani, abitante in via Economo N. 4, ieri a sera verso le 6 pom. veniva condotta alla Guardia medica, per una distorsione al braccio sinistro, riportata cadendo. Ebbe le cure necessarie dal medico d'ispezione.

— Renato Buri, d'anni 5, abitante in via Cologna N. 329, essendoglisi rovesciato addosso del brodo caldo, riportò ustioni di primo grado alla parte sinistra del torace.

— Antonio Tamburlini, agente, d'anni 50, abitante in via dell'Aquedotto N. 8, accidentalmente riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

— Lorenzo Lindich, d'anni 30, muratore, abitante in via Pindemonte N. 144, accidentalmente si produsse una ferita di taglio all'omero sinistro.

— Andrea Regant, d'anni 64, bracciante, abitante in via del Canicida N. 228, riportò una contusione alla regione parietale sinistra in seguito all'essergli cadute addosso alcune tavole.

— Il ragazzo di 13 anni Elio Nogaretto, apprendista droghiere, abitante in via S. Giusto N. 26, mentre transitava la via Ghega, fu investito da una vettura di cui una ruota gli passò sul piede sinistro producendogli una ferita lacero-contusa.

Tutti ricevettero le cure opportune dai medici di servizio.

In rissa. Stanotte alle 12 veniva accompagnato da alcuni amici alla Guardia medica, il girovago Francesco Rossman d'anni 26, abitante in via del Salice N. 2, il quale da quanto si potè rilevare, era stato ferito in una rissa insorta fra lui ed altri suoi compagni. Aveva ferite di taglio alla guancia ed al padiglione dell'orecchio sinistro, una di punta superficiale all'orecchio destro e varie altre lievi in diverse parti del corpo. Il medico d'ispezione gli prodigò le cure necessarie, dopo di che lo fece accompagnare alla sua abitazione.

La caccia al portamonete. Ieri, sulla publica via, certo Mario R., mediante borseggio, fu derubato del portamonete contenente 2 fiorini. - Ierinotte in un caffè, il cocchiere Francesco S., abitante in via delle Legna N. 4, venne da un ignoto ladro derubato del portamonete contenente fiorini 9, che teneva nella tasca dei calzoni.

Molto rumore per nulla. Ieri sera alle 8, la guardia municipale Luigi Furlan, passando per la piazza della Zonta, fu colpita dal rumore di alcune grida che uscivano dalla casa N. 2. Un giovanotto recavasi frattanto alla Guardia medica da dove accorse sul luogo il dott. Fonda il quale trovò una donna che in seguito a lievi dissapori in causa dei bambini era stata colta da svenimento.

Dinanzi alla casa si era agglomerata molta gente.

Non te ne incaricare. Ierinotte, per illecita intromissione nell'operato delle guardie di p. s., in androna del Moro, venne arrestato l'operaio Giorgio St., di anni 28 da Trieste.

Eccedenti e minaccianti. Ierinotte, in piazza della Barriera Vecchia, il legatore di libri Giovanni K., d'anni 30, da Trieste, commetteva gravi eccessi e venne perciò arrestato dalle guardie.

— In via San Carlo, ieri, verso le due del pomeriggio, venne arrestato il facchino Pasquale B., d'anni 29, da Trieste, perchè con un coltello minacciava il proprio collega Michele B., d'anni 50, abitante in via di Crosada N. 4.

Corrispondenza aperta. *Alcuni abbonati abitanti nello stabile vicino.* Da rilievi assunti da un nostro reporter recatosi sul luogo, risulta l'opposto di ciò che viene lamentato nella loro lettera.

Ogni giorno una. Echi della festa di Gradisca: Colta a volo mentre un visitatore esce dal chiosco del *Fonografo*.

— Almeno là i dava de magnar biscoti!

— E qua se da de bever... che sia fonografo!

TEATRI

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 8) «L'Africana», opera in 4 atti.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 26 Settembre. — La Borsa di Berlino chiude debole e segna: Credit 166.—, Rendita Italiana 93.25, Rubli cassa 205.25 Rubli fine 205.—. — Dopo Borsa: Credit 165.75, Rubli cassa —.—. (La chiusa precedente segnava: 165.75, 93.— e 206.10). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 103.32½, Rendita Italiana 96.32, Meridionali 670.—. (La chiusa precedente segnava: 103.3/8, 96.32 e 667.—). — La Borsa di Parigi apre: Rendita Italiana 93.65. La chiusa officiale di Parigi segna: Francese 99.85, Italiana 93.60, Spagnuolo 64 11/16, Banche ottomane 601.87). — (La chiusa precedente segnava: 99.97, 93.40, 64.56 e 598.75). — Qui Rendita Ital. 92.— a 92.30.

Listino. Napoleoni 9.50½ a 9.51½, Zecchini 5.62 a 5.64, Lire sterline 11.95 a 11.97, Lire turche —.— a —.—, Londra 119.70 a 119.90, Francia 47.45 a 47.60, Italia 45.85 a 46.05, Banconote italiane 45.90 a 46.—, Banconote germaniche 58.75 a 58.85, Rendita austr. in carta 96.40 a 96.60, Rend. ungherese in oro 4% 112.40 a 112.60, Rendita ungherese in carta 5% 100.45 a 100.65, Credit 312.— a 313.—, Rendita Ital. 92.3/16 a 92.5/16, Lotti turchi 45.40 a 45.80, Serbi 3% 38.— a 38.50, Serbi nuovi 5.— a 5.40, Croce Rossa italiana 12.90 a 13.40.

Parigi 26. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rend. francese 3% 99.85, Rendita Italiana 5% 93.60, Rendita spagnuola esterna 64 11/16, Azioni Banca Ottomana 601.87.

PARIGI 26. (B) Il Sindacato degli agenti di cambio di Parigi e del Dipartimento hanno chiesto l'abolizione della Borsa dei «boulevards» la quale non serve che ad interessi privati e ad un gruppo di giocatori di professione.

Londra 26. (Cambi Chiusa) Consolid. 96⅞, Lombardi 8⅞, Argento 38⅛, Rendita spagnuola 64⅝, Rendita italiana 92¾, Rendita austriaca in effetti 81.—, detta in carta —.—, detta in oro 98.—, Rendita ungherese in oro al 4% —.—, Egiziane 99.—, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1.—, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Irregolare.

Francoforte 26. Per sett. Credit 264.50, Staatsbahn 245.87, Lombarde 87.—. Fiacca.

Caffè. AMBURGO 26. Santos good average. Per mese corr. 71.75, per Dicembre 71.50, per Marzo 70.25 Sost.o.

— AMBURGO 26. Rio ordinario loco 61—67, reale 68—72, buono 73—78.

— HAVRE 26. (Chiusa). Santos good average. Per mese corr. per 50 chilogr. a fr. 90.—, per Gennaio a fr. 90.—.

— NUOVA-YORK 26. (Apertura). Rio per consegne future 5 in ribasso. Sostenuto.

Cereali. LONDRA 26. — Importazione: Frumento —.— quarters, Orzo —.—, Avena —.—. — Frumento inglese senza affari, mezzo scellino in riba so della settimana scorsa. Frumento estero stazionar o, compratori riservati in seguito grandi arrivi. Farina ed avena senza affari, Formentone stazionario, Formentone piatto circa un quarto di scellino in ribasso della settimana scorsa. Orzo calmo. Arrivi carichi Frumento stazionari. Delle Granaglie viaggianti: Frumento stazionario, Orzo circa un quarto di scellino in rialzo, Formentone calmo. (Sereno)

— LONDRA 26. (Diretto). — Mercato invariato, fiacco.

Cotoni. LIVERPOOL 26. — Importazione 12255 balle, Vendite 12000, Tenders in Dochtes 100. — Mercato fermo. — Merce americana a cons. da qualunque porto L. M. C. — per Settembre 4 13/64, Settembre-Ottobre 4 13/64, Ottobre-Novembre 4 13/64, Novembre-Dicembre 4 15/64, Dicembre-Gennaio 4 16/64, Gennaio-Febraio 4 19/64, Febraio-Marzo 4 22/64, Marzo Aprile 4 24/64, Aprile-Maggio 4 27/64.

Merce americana e brasiliana 1/16 in rialzo.

Farina. PARIGI 26. (Dodici Marche) Per mese corr. 51.90, per Ottobre 51.40, sost.a, per Novembre-Dicembre 50.80, quattro primi mesi 51.10. (Tempo bello).

Olio. NAPOLI 26. Gallipoli contanti 83.67, per mese corr. —.—, per Ottobre 83.81, per consegne future 85.38. — Gioia contanti 79.60, per mese corr. —.—, per Ottobre 79.73, per consegne future 81.48.

— PARIGI 26. Ravizzone. Per mese corr. 54.—, per Ottobre 54.25 calmo, per Novembre-Dicembre 55.—, quattro primi mesi 56.—.

— LONDRA 26. Ravizzone a sc. 22.—.

Petrolio. BREMA 26. Loco 6.05. Fermo.

— ANVERSA 26. Loco 14.—. Fermo.

Spirito. BERLINO 26. Per mese corr. 35.40, per Ottobre 34.50, per Novembre-Dicembre 33.30.

— PARIGI 26. Per mese corrente 47.25, per Ottobre 44.—, fiacco, per Novembre-Dicembre 43.50, quattro primi mesi 43.75.

Zucchero. LONDRA 26. Java a sc.15¼, calmo Rappe greggio a sc. 13—, fiacco.

— PARIGI 26. Greggio da 88° disp. 36.50 a 36.75, calmo. Bianco per mese corr. 37.75, per Ottobre 37.—, fermo, quattro mesi da Ottobre 37.10, quattro primi 37.75, Raffinato 105.— a 105.50.

Edit. redatt. resp. Augusto Rosso
Tipografia del «Piccolo»

COMUNICATI*).

Il signor **Antonio Schizzi** ha cessato di appartenere al mio studio.

Notaio V. RUMER

*) La redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

†

Adolfo Cronnest

POSSIDENTE

spirò improvvisamente oggi alle ore 1 pom.

L'addolorato fratello ENRICO, la sorella ALESSANDRA m.ta KAMUSČIĆ, il cognato MICHELE, la cognata EMILIA ved.a CRONNEST e nipoti dànno il triste annunzio ai congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 26 Settembre 1892.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

†

La moglie **Luigia,** i figli **Renato** e **Irma** e gli altri parenti partecipano la morte del compianto Loro rispettivo marito, padre e congiunto

Lodovico Maria Mazzarolli

avvenuta oggi alle ore 4 pom. nell'età di 74 anni.

Immersi in profondo dolore pregano di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di fiori.

La salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 26 Settembre 1892.

Si prega di considerare il presente annunzio quale partecipazione diretta.

Impresa Capellan. Piazza Legna.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi abile ragazzo per negozio olio, viaggiatore che viaggi Istria, Dalmazia per altre case, onde esitare articolo nuovo. Indirizzo al «Piccolo». (625)

Ricercasi garzona stiratrice, con costo, via Nuova 18, piano IV. 617

Ricercasi ragazzo buona famiglia per pistoria-pasticceria. — Indirizzo «Piccolo». (616)

Si cerca un praticante con paga che abbia qualche cognizione di lavori da magazzino e manipolazioni doganali. Offerte con lettera «E. B.» presso il giornale il «Piccolo». 609

Ricercansi ragazze di famiglia per lavoro facile, lucroso. Indirizzo «Piccolo». (601)

Ricercasi praticante buona famiglia, anche piccola paga. «All'Alpinista» Sebastiano 1. (579)

Ricercasi riscuotitore con cauzione. Agenzia Merlo, Corso 43, primo piano 624

Cercasi piazzista corrispondente tedesco. Offerte sotto «D. D. «Piccolo» (695)

Praticante con bella calligrafia, che conosce bene la lingua italiana e tedesca, trova pronto collocamento in una casa di commercio. Offerte dettagliate a XY 1000 presso il «Piccolo». (636)

Praticante per scrittoio ricercasi, possibilmente a conoscenza lingue italiana, tedesca, età 14 a 16 anni. Offerte al «Piccolo», «A. C. L.» (514)

Praticante con conoscenza della lingua tedesca trova pronto collocamento presso casa in caffè. Offerte al «Piccolo» sub «S.S.» 529

Praticante per una primaria ditta viene ricercato, con paga. Preferenza chi parla l'italiano e tedesco. Indirizzo al giornale. (633)

Istitutrici bonnes, cameriere, cuoche, serve. servitori prontamente disponibili. — Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (627)

Magazziniere corrispondente, tenitore libri, speditore tedesco-italiano, cerca per gennaio migliorare posizione preferisce casa tedesca qui o fuori. Gentili offerte sub «Attivo 1000» al «Piccolo». 598

Bandaio lavorante provetto ricercasi. Indirizzarsi Luigi Pollans, via Caserma 4. (513)

Rappresentanze di vino. Istruito agente in vini, desidera avere rappresentanze di vini italiani. Offerte soltanto da case primarie. Cifra N. R. 6, posta restante Lubiana. (530)

Sensale di quartieri ricercasi. Indirizzo: Via Scussa 3, II piano. (615)

Commesso pratico nel ramo spedizioni, con perfetta conoscenza della lingua tedesca, trova pronto collocamento. Offerte dettagliate, con indicazioni pretese, al «Piccolo» sotto «Y. X. 1000» 573

Persona che conosce le lingue italiana, tedesca e slava desidera trovare impiego come capofacchino, custode o portinaio. Indirizzo al «Piccolo» (575)

Sorvegliante ricerca uno Stabilimento, buon emolumento. richiedesi sana costituzione fisica e possibilmente qualche cognizione tecnica. Offerte coll'indicazione dell'età e delle qualifiche all'amministrazione del «Piccolo» sotto l'indirizzo «Sorvegliante» (419)

Conoscitore metodo francese confezione cioccolata superlativa ricerca socio capitalista, utile garantito 40%. Offerte sub «4000» posta restante. (472)

On cherche une demoiselle française pour conversation et conduire a la promenade un garçon. Adresse «Piccolo» 577

Gentleman speaking english seeks another distinterested for conversation. Offers «London» to «Piccolo» 583

Istruzione

English lessons. (Lady holding Cambridge University certificate). «Piccolo». 509

Allieva distinta maestra impartisce lezioni piano, modico prezzo. Indirizzo C. Schmidl e Comp. 534

La scuola privata di disegno, taglio per vestiti e biancheria e cucire, di Anna Novak, trovasi in piazza Nuova 2, scala I, piano III. 551

Tedesco Conversazione per signorine, otto ore, 1.50. Via Sanità 18, terzo. 599

Esami per tutte le scuole con esito sicuro. prepara distinto maestro verso modico compenso. Indirizzo «Piccolo» (569)

Quartieri, campagne, stanze

Affittasi stanza vuota Piazza Grande. Indirizzo «Piccolo». (587)

D'affittare prontamente bottega con porta e 2 vetrine a rollina, centrica posizione, affitto mite. Indirizzo «Piccolo». 560

Affittasi camera ammobiliata bella posizione, I piano. Indirizzo al «Piccolo» 336

Affittasi stanza bene ammobiliata via S. Antonio N. 1, II piano. 310

Affittasi camera ammobiliata presso ottima famiglia, posizione centrica. Indirizzo «Piccolo» (574)

Affittasi stanza ammobigliata elegantemente, ingresso libero, Acquedotto N. 11, III piano, sinistra. 626

Affittasi camera ammobiliata, bella, prezzo fiorini 7. Via San Lazzaro N. 8, IV piano, destra. 621

Affittansi due bellissime stanze ammobiliate. vista sul mare, costo. Sanità 18, III 600

Affittansi due stanze ammobigliate, per una o due persone, via Donota 1, piano I, porta 6. (593)

Affittasi prontamente una splendida villa in Scorcola, di due piani, a brevissima distanza dalla città, fornita di ogni comodità, composta di 12 stanze, cucina, cantine, stalla, rimessa, giardino, aqua. Prezzo da convenirsi. Insinuarsi al primo piano via Nuova quattordici. 605

Quartiere piccolo 1°2. altro più grande; poi camera e cucina annui 66; stanza grande vuota annui f. 112. Indirizzo al «Piccolo». 603

22 fiorini. Camera ammobiliata con costo, via Lavatoio 5. Insinuarsi portiere. (597)

Acquisti e vendite

Ricercasi una macchina da satinare (cilindro) Offerte sub «Cilindro» «Piccolo» 592

Acquisterebbesi casa f. 4000, 6000 offerte. Sub «Casa», «Piccolo». 613

Si acquista una cassa forte ed un carretto a 4 ruote. Indirizzo «Piccolo». (602)

Vendonsi due cucette unite, le suste quasi nuove. Indirizzo «Piccolo». 619

Da vendere prontamente una stupenda vetrata ad uso chiusura per scrittorio. Indirizzo «Piccolo». 612

Motore gas sei cavalli, buonissimo stato, vendesi prezzo conveniente. Indirizzo «Piccolo». (632)

Bicicletta Guachion nuova, vendesi buon prezzo. Indirizzo «Piccolo». 620

Spaherd vendesi, costruzione francese. Indirizzo al «Piccolo». 618

Vendesi bellissima stanza da visita e fornimento con drapperie. Via Farneto 58. 606

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrito un cane piccolo razza mops color caffè chiaro, col muso nero, risponde col nome «Pubi.» Generosa mancia Caserma grande sergente Ring. 586

Smarrito un braccialetto in forma di un cerchio d'oro. L'onesto trovatore è pregato di portarlo all'amministrazione del «Piccolo» ove riceverà adeguata ricompensa. 494

Fu smarrita una sbranghetta d'oro da catena d'orologio dal Liceo ai Bagni Oesterreicher. Mancia portandola al «Piccolo». 504

Fu smarrita giovedì scorso borsetta da signora a rete filo d'oro con entro piccolo importo danaro. Onesto trovatore riceverà mancia portandola al «Piccolo» (582)

Smarrita passeggio Sant'Andrea catenella oro con crocetta. Mancia portandola «Piccolo». 604

Essendo conosciute quelle persone che hanno preso un Crocefisso ieri, vengono invitate a farne la restituzione entro la giornata di oggi, a scanso di dispiaceri. 623

Diversi

Emma K. V. 17. Domenica ore 4 ti vidi alla finestra, lettera tuo cognome fermo in posta. Moretto. (635)

Alpina. V'ingannate. Saluti. 594

Caifa! E' tutto inutile, Che tu passeggi, Chè la mia Amalia, Non è per te. F. (184)

C.... Sono stanca dei tuoi scritti, a scanso di grandissimi dispiaceri ti prego di finirla, un tanto ti basti. P. 591

O. Prometto ultimo scritto. Prego tanta bontà accordarmi abboccamento martedì mattina Bagno, e chiederle perdono. Sperando V. 588

Contrabasso Giardinetto. Bella signorina desidera abboccamento rispondi «R» posta restante. (584)

Pina. Perchè sei tanto crudele? Prego ... San 578

Silvia 170. Vi preghiamo accordarvi abboccamento. E. E. 12. 581

Refosco ... sei malinconica! Saluti. 576

Ezio 30. Continuando in quel modo a mi ... opportuno, risponda ultima mia, caso contrario resterà sempre indecisione, preferendo dimenticare. (614)

Irene Colpito vostra bellezza. Pregovi appuntamento. Attendovi oggi ore sette solito Piazza Borsa. Ugo. (611)

Serafina Perchè non scrivi? non sai quanto soffro, attendo ansiosamente. 608

Ore 9 o più. Solito. 619

Il signor P... non continuare le sue passeggiate a Barcola, ciò ti servirà per imparare! F. (610)

Bortolo Ricevetti sabato sera; domenica 10, aspettai molto, poi a 5. 0. Non ti vidi. Contentissima della decisione. Infiniti... Tuo. 614

21 Mi stupisce non aver risposta da Lei, così gentile! C..... 631

Mary Da quattro giorni attendo ansiosamente promesso indirizzo. Ia. 630

Vis-à-vis pregavi gentilmente volergli indicare posta restante sub Vostro più suo numero casa, modo parlarvi rispettosamente anche soli cinque minuti. 628

Elda! Motivo lontananza troverai posta. Tralascia inserzioni. Pericoloso, conoscendo «Colei». Edvenio. 543

Mademoiselle brunette rencontrée dimanche, Barcola, Restaurat Miramar, hier Corso est priée de bien vouloir écrire poste restante sous Chiffre «A» plus couleur de sa robe si rapprochement possible. (607)

Sala Tersicore Chiozza 5. Stasera ore 8 lezione danza, apprendesi tutti balli salone 12 lezioni. 500

Cercasi socio capitalista, preferibilmente ingegnere, che disponga di almeno 10000 fiorini, per impianto industria seria e corrente. Indirizzo «Piccolo». (499)

Signore cerca costo presso distinta famiglia, vicinanza Stazione. Scrivere prezzo sub «Sobrio» «Piccolo» (590)

Stamperia e Lavoratorio ricami Piazza Grande N. 2, piano IV. 537

Vino italiano vendesi nel Deposito via S. Lazzaro N. 8. (543)

Porcellane vetrami, lampade, prezzi limitati. Via Canale, angolo San Spiridione. 562

Assicurazione contro perdita derivante dall'estrazione rimborso di qualsiasi Viglietto, presso Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Bremitz Enrico fabricatore pianoforti, traslocatosi via Nuova 13 assume accordature, riparazioni con massima esattezza, prezzi mitissimi. (2199)

Preservativi francesi dozz. fior. 1, 2, 3. Wohl Sebastiano 4. 2362

Promesse Vienna, estrazione primo ottobre, f. 200.000, fiorini 3.50 presso Alessandro Levi. 382

Tappezziere assume ordinazioni a prezzi mitissimi. Recapito via Fontanone 12, presso tintore Antonio Jellen. 622

Vestitini e costumini, straordinaria, bella novità, a prezzi mitissimi. Negozio Viennese, piazza della Borsa 602. (589)

Berrette per fanciulli e cuffiotti per ragazzine, di tutta nuova forma, a prezzi bassi. Negozio Viennese. (589)

Scarpette calzette, grembiali e magliette per ragazzi e ragazzine, in ricchissimo assortimento, a prezzi fissi estremamente miti. Negozio Viennese. (589)

Roleaux per finestre in legno e Tendine in tela con eleganti e bellissime pitture da f. 1.10 in poi. Negozio Viennese, piazza della Borsa N. 602. (589)

Salute perfetta si gode coll'uso giornaliero delle pillole antiemorroidali della Farmacia Rovis. 580

Scuola privata

di disegno, taglio e confezioni di vestiti da signora e biancheria

Via S. Caterina N. 1, II p. porta 11.

La sottoscritta abilitata maestra all'insegnamento dei lavori femminili per le Scuole cittadine dall'i. r. Istituto Magistrale di Gorizia e del disegno, taglio e confezioni dal rinomato Istituto di Vienna, autorizzato dallo Stato, di madama Laufner, che possiede il miglior e più moderno metodo pel confezionamento di abiti da signora, apre coll'approvazione dell'Ecc. i. r. Luogotenenza una scuola ove allieve, anche digiune di previa istruzione, possono in breve tempo e con modica spesa imparare perfettamente a prendere misure, disegnare modelli, tagliare e confezionare vestiti da signora e per fanciulli, lingerie, cucire a macchina, ecc.

Informazioni ed inscrizione dalle 10—12 ant.

Dev.ma

ANNA BILAN.

PROMESSE

VIENNA . . .	F. 200.000 . . .	F. 3.75
1. Ottobre, Vig. in rate da f. 5 op. f. 10		
TIBISCO . . .	F. 100.000 . . .	F. 2.50
1. Ottobre Vig. in rate da f. 5.		
ESPOSIZIONE .	F. 7.000 . . .	F. -.50
15 Ottobre - Undici Vig. F. 5		

VENDIBILI in Trieste presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute

GIUSEPPE BOLAFFIO.

Mal di denti

guarito istantaneamente quasi per incanto colla **ESSENZA DIVINA**

Deposito da **B. Saraval,** farmacista dietro la Loggia Magistratuale.

Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome P. SARAVAL.

AVVISO.

La sottoscritta avverte la spettabile clientela del defunto marito suo Antonio Zanfretta che essa continuerà ad esercitare in questa città la industria dello spazzacamino in base a concessione della competente Autorità Industriale.

Leopoldina ved. Zanfretta.

SALONE-BIRRARIA

AL PONTE DELLA FABBRA

Questa sera nuovo debutto

LONDON BISCUIT COMPANY

Trieste, Via Media 27

PRODUCE

BISCOTTINI VERAMENTE INGLESI

di ottima qualità,

i quali non essendo soggetti ad alcun dazio di entrata vengono venduti a prezzi eccezionalmente convenienti. Si acquistano in tutti i negozi.

Telefono Num. 555.

ANT. MUGGIA & Co — *Si prega visitare* — il — GRANDIOSO DEPOSITO **Mobili e tappezzerie** di recente fabbricazione **a prezzi convenientissimi.** — PIAZZA LEGNA N. 1

Barriera N. 15
Grande Magazzino MERCI DI PARTITE

TOVAGLIE di puro lino per 6 persone f. —.75
TOVAGLIE di puro lino per 12 persone f. 1.50
TOVAGLIOLI di puro lino la dozzina f. 1.80.
ASCIUGAMANI di puro lino con frangia f. —.18
ASCIUGAMANI puro lino damascati con bordo soldi 35.
ASCIUGAMANI puro lino fini, per ricamare soldi 60.
FORNIMENTI puro lino da tavola fior. 3.
TELA corame puro lino al metro soldi 22.

CORTINE bianche al metro soldi 24, al paio f. 1.50, CORTINE turche f. 2.40, TRALICCIO puro lino soldi 35, CRETTON per mobili soldi 35, TAPPETI da corridoio f. 1.20, CAMICIE Jäger soldi 75, ROCHELLI ancora soldi 8, GOMITOLI per uncinetto soldi 8. Grande assortimento LANA da ricamo, da calze e da fazzoletti.

CHI VUOL GUADAGNARE SETTANTACINQUEMILA FIORINI COMPERI PRESSO LA FORTUNATISSIMA BANCA E CAMBIO VALUTE GIUSEPPE BOLAFFIO UN VIGLIETTO ESPOSIZIONE MUSICALE DI VIENNA PER 50 SOLDI. - ESTRAZIONE 15 OTTOBRE. — UNDICI VIGLIETTI SOLTANTO F. 5

Puritas

(Latte per ringiovanire i capelli)

Purias è, fra i latti per ringiovanire i capelli, l'unico garantito innocuo e rispondente a tutte le esigenze e che ringiovanisce capelli grigi, risp. bianchi facendoli ridivenire biondi o bruno-castani, senza che i più vicini possano avvertire il cambiamento del colore de' capelli. **OTTO FRANZ, Vienna Mariahilferstrasse 38**

Deposito nel Negozio Profumerie „AL REGNO DI FLORA". Via S. Sebastiano N. 4.

Tutte le econome massaie

facciano attenzione che il Caffè d'orzo di Kathreiner Kneipp non viene mai venduto aperto, ma soltanto in **pacchetti originali** con la firma e la vignetta qui a lato e che viene messo in vendita in tutti i negozi di coloniali e drogherie.

½ kilo costa dappertutto 25 soldi
200 gr. 10 soldi 100 gr. 5 soldi.

Il Caffè d'orzo di Kathreiner Kneipp è riconosciuto per il migliore caffè di aggiunta, il più a buon mercato ed il più sano e nell'esposizione di Lipsia del Febbraio 1892 fra tutte simili fabbricati fu il solo che ottenne la più alta onorificenza, **la medaglia d'oro.**

Avviso importante

La sottoscritta ditta si pregia di partecipare al P. T. Publico di aver assunto per proprio conto ed a patti assai vantaggiosi, il ben conosciuto negozio del signor Antonio Gandusio sito in via Corso N. 11 di questa città.

Avvisa inoltre di aver ricevuto:

Un grandioso assortimento di

Stoffe per Vestiti da donna,

Seterie di Lione ed ogni sorta di

GIACCHETTE, MANTIGLIE e WATERPROOF

di GRANDE NOVITÀ ed a prezzi convenientissimi.

Spera quindi di vedersi onorata di numeroso concorso.

WINKLER, OBLASCHIAK & Comp.

Successori di ANTONIO GANDUSIO Corso N.ro 11.